

per parlare con più proprietà, de' Deputati della Nobiltà, per doverfi radunare nella Città di *Varsavia*, e poi procedere, nel tempo, e luogo da lui stabilito, alla creazione del nuovo Re. Allora, dopo d'esserfi tenute in ogni Provincia le necessarie Dietine, tutti prendono le mosse verso *Varsavia*, e si raccolgono in una vasta pianura del Villaggio *Vola*, distante due leghe dalla mentovata Città. In questa vasta Pianura si trova fatto fabbricare per quella occasione un Casino di tavole per ricovero de' Senatori, mentre li Nobili tutti si tengono a Cavallo nella spaziosa Campagna. Prima d'ogni altra cosa li Senatori, accompagnati in buona ordinanza dalla maggior parte de' Deputati, si portano a visitare la Chiesa di San *Giambatista* di *Varsavia*, ad implorare la Divina assistenza nella vicina elezione. Terminate quelle divote cerimonie ritornano tutti al Campo, ove in primo luogo si elegge il Maresciallo della elezione, il quale fa il solito giuramento di esercitare la sua Carica dovutamente, ed in particolare di non lasciarsi corrompere dagli uffizj, o dall'oro, e di non aver conferenze con quelli, che aspirano al possedimento della Corona. Ciò fatto si giura da' Senatori, posti a ginocchio, di voler conservare tra loro, e i Deputati una fretta, e sincera concordia di animo, e di non essere per riconoscere se non quello, che dal concorso unanime del loro Corpo sarà eletto Re, e solamente quando averà giurato di osservare inviolabilmente le Leggi tutte del Regno, ed i Privilegj della Repubblica, cosicchè tutti quelli, che ricusassero di così fare, o altrimenti facessero, abbiano